

**PROMEMORIA RIUNIONE SINDACI SU CALAMITA'
PROVINCIA DI PISTOIA VENERDI' 24 NOVEMBRE 2000**

Obiettivo: Avviare un coordinamento tra gli Enti Locali per fare fronte ai compiti ed alle iniziative imposte dai recenti fatti calamitosi che hanno interessato ampi territori della Provincia di Pistoia, con frane e allagamenti.

Presenti: Sindaci, Tecnici dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile, Presidenti e Tecnici dei Consorzi di Bonifica .

Indirizzi scaturiti:

Sottolineato il carattere assolutamente straordinario dei danni subiti dal nostro territorio che richiedono l'attivazione di risorse al di fuori della portata degli Enti Locali. Di qui la necessità:

Di richiedere, come già fatto dalla Provincia, lo stato di calamità per tutti i comuni interessati ai maggiori eventi calamitosi;

Di Sollecitare Parlamento e Regione affinché pur nella consapevolezza della vastità della calamità che ha colpito ampie aree della Toscana e dell'Italia, venga fatto ogni sforzo per attivare ogni possibile risorsa per fare fronte alle urgenti necessità di ripristino dei danni arrecati da frane e alluvioni di questi giorni.

Di assicurare una sollecita ed unitaria gestione degli interventi, assicurando nel contempo un pieno coinvolgimento degli Enti Locali interessati.

In questo quadro è stata ribadita la necessità di coordinare da subito tutte le risorse disponibili anche localmente per attivare le somme urgenze del tutto indispensabili per assicurare alloggi agli sfollati, per riattivare i collegamenti con le frazioni isolate e per dare corso agli interventi strutturali indispensabili per eliminare i rischi imminenti e per evitare che un possibile protrarsi del maltempo provochi l'ulteriore aggravamento delle situazioni di danno. A tal fine la Provincia prevederà già in sede di assestamento di bilancio un primo stanziamento urgente di tre miliardi dei quali uno a proprio totale carico da destinare ai primi interventi urgenti sulle infrastrutture di propria competenza.

Per favorire un coordinamento tecnico ai fini della individuazione degli interventi necessari e per un efficace raccordo con tutti gli altri soggetti coinvolti, verrà costituito un coordinamento tecnico presso la Provincia articolato in tre gruppi di lavoro:

Per le frane ed i ripristini delle aree coinvolte da dissesti di particolare ampiezza e gravità che richiedono prima di ogni altra cosa una effettiva rimessa in sicurezza del territorio.

Per la viabilità e la risistemazione delle infrastrutture di comunicazione.

Per le problematiche connesse alla sicurezza idraulica a seguito degli eventi alluvionali che si sono verificati.

Tali gruppi, saranno coordinati da tecnici provinciali che già hanno avviato i contatti con i tecnici dei comuni e degli altri soggetti coinvolti per definire le prime iniziative da avviare. Sarà anche grazie al lavoro di questi gruppi tecnici

che potranno essere selezionate le emergenze assolutamente indifferibili sulle quali avviare da subito le azioni di messa in sicurezza senza attendere l'iter di finanziamento. In quanto assolutamente necessari, tali interventi saranno considerati prioritari al momento in cui saranno individuati i fondi destinati a coprire i danni della calamità.

La Conferenza Provinciale dei Sindaci costituirà in questo contesto il momento politico di raccordo e di indirizzo per gli ulteriori sviluppi degli interventi.